



MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI DISPONIBILI A COLLABORARE CON L'AMBITO TERRITORIALE DI CASTELLANZA PER L'IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE FRAGILI E PERCORSI DI AUTONOMIA FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI, AI DECRETI N. 19486 DEL 21/12/2018 E N. 11526 DEL 01/08/2019 - POR FSE 2014-2020 - AZIONE 9.3.6. E AZIONE 9.2.1.

PREMESSO CHE:

Regione Lombardia ha approvato l'avviso pubblico per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e di percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili - POR FSE 2014-2020 - AZIONE 9.3.6. E AZIONE 9.2.1. (decreti n. 19486 del 21/12/2018 e n. 11526 del 01/08/2019).

L'Avviso prevede l'assegnazione di due tipologie di voucher nominativi di 4.800 euro, finalizzati a:

- garantire alle persone anziane, in condizione di vulnerabilità, la possibilità di permanere al domicilio consolidando o sviluppando l'autonomia personale e relazionale;
- implementare, nelle persone disabili giovani ed adulte le abilità finalizzate:
 - all'inclusione sociale;
 - allo sviluppo dell'autonomia personale;

anche mediante percorsi di potenziamento delle capacità funzionali e relazionali.

1. REQUISITI

1.a Persone anziane:

- di età uguale o >65 anni;
- con reddito ISEE di riferimento uguale o <20.000 euro annui, in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente);
- che vivono al proprio domicilio.

Tali persone si caratterizzano per la prima o entrambe delle seguenti caratteristiche:

- compromissione funzionale lieve ovvero condizioni che possono comportare una minore cura di sé e dell'ambiente domestico, nonché povertà relazionale intesa come rarefazione delle relazioni familiari, progressiva scomparsa dei rapporti di amicizia e di vicinato, ecc. con conseguenti importanti effetti dal punto di vista del decadimento psico-fisico;
- essere caregiver di familiari non autosufficienti con necessità di sollievo e supporto per mantenere una adeguata qualità della vita.

Alla luce di quanto specificato, non possono beneficiare della misura:

- le persone anziane con gravi limitazioni dell'autosufficienza ed autonomia personale (es. destinatarie delle misure B1 e B2 FNA nonché RSA Aperta di cui alla d.g.r. 7769/2018);
- persone che frequentano in maniera sistematica e continuativa (=> 18 ore di frequenza) unità d'offerta o servizi a carattere socio-sanitario (es. il centro diurno integrato, ecc.) a seguito di presa in carico presso l'Unità di Offerta stessa.



1.b Giovani e adulti con disabilità a forte rischio di esclusione sociale:

- di età pari o superiore a 16 anni;
- con reddito ISEE di riferimento uguale o <20.000 euro annui, in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente);
- con un livello di compromissione funzionale che consente un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita, nonché nella vita di relazioni;

Tali persone devono caratterizzarsi inoltre per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentano interventi socioeducativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé;
- un livello di capacità per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consenta interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire:
 - abilità relazionali e sociali;
 - abilità da agire all'interno della famiglia o per emanciparsi da essa;
 - abilità funzionali per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo.

Alla luce di quanto specificato non possono beneficiare della misura persone con disabilità grave/gravissima, con importanti limitazioni dell'autosufficienza ed autonomia personale nelle attività della vita quotidiana e di relazione.

Non sono inoltre destinatari giovani e adulti con disabilità che:

- frequentano in maniera sistematica e continuativa (=> 18 ore di frequenza) unità d'offerta o servizi a carattere sociale o socio-sanitario (il centro socio educativo, il servizio di formazione all'autonomia, ecc.);
- frequentano corsi di formazione professionale;
- sono presi in carico con progetti di accompagnamento all'autonomia (ex L. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare");

Le incompatibilità sopra citate sussistono sia al momento della presentazione della domanda sia nel corso dell'attuazione del percorso.

2. PRESTAZIONI E SERVIZI

2.a Come previsto dal catalogo delle prestazioni/servizi di cui al Decreto n. 9735/2017 le Aree di intervento di pertinenza per le persone anziane sono:

- il mantenimento del livello culturale e sociale;
- l'autonomia personale;
- il contesto familiare (in particolare per gli interventi a favore del caregiver familiare).

Gli interventi si caratterizzano per essere:

- di stimolo nello svolgimento delle attività della vita quotidiana;
- di mantenimento e sollecitazione psicofisica (attività occupazionale, stimolazione cognitiva, accompagnamento, dialogo e arricchimento del tempo, uscite per mantenere relazioni e favorire l'autonomia motoria ecc.);
- di supporto/sollievo alla persona anziana caregiver familiare per il suo stato di benessere, anche al fine dello svolgimento dell'attività di cura al familiare non autosufficiente.

Per la realizzazione dei percorsi i destinatari avranno accesso ai servizi della rete territoriale delle UdO sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Diurno Integrato (CDI) ed il Centro Diurno (CD). Al fine di

Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Italia, n°151 - Marnate (VA)

Tel. 0331.502118 – Fax 0331.502118 – e-mail: segreteria@aziendaspecialemedioolona.it - Sito: www.aziendaspecialemedioolona.it



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

favorire risposte integrate, flessibili e modulabili costruite sul bisogno individuale della persona, le prestazioni/servizi potranno essere erogati anche da altri Enti con cui sono stati già instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di servizi in favore delle persone anziane: rete di enti accreditati, Enti convenzionati con i Comuni dell'Ambito/degli Ambiti, Organizzazioni del Terzo settore iscritte nei registri nazionali o regionali o ad analoghi elenchi nazionali/regionali accreditabili/convenzionabili, o con i quali i Comuni dell'Ambito hanno avviato un percorso di co-progettazione nell'area degli interventi a favore delle persone anziane.

Resta fermo che tutti gli Enti coinvolti nella realizzazione del percorso multidimensionale sono tenuti a erogare servizi/interventi socio-educativi e/o socio-animativi in coerenza con le tipologie e i profili professionali previsti dal citato catalogo.

Questa misura può essere complementare ad altri interventi di natura meramente assistenziale quali, ad esempio:

- contributi economici per il sostegno della situazione di vulnerabilità (per il pagamento delle utenze, dell'affitto, buoni pasto o spesa, ecc.);
- interventi a domicilio di natura tutelare o integrativi alla domiciliarità (lavanderia, pasti, trasporto, ecc.).

In ogni caso non deve sovrapporsi né sostituirsi a prestazioni rese da altri servizi in favore del medesimo destinatario: a titolo esemplificativo, le prestazioni domiciliari previste dal catalogo prestazioni/servizi e finanziabili sono di natura educativa/abilitativa a sostegno del percorso di acquisizione di autonomia o dello sviluppo dei livelli di relazione sociale e di capacità di cura di sé.

Non possono essere, quindi, riconosciute prestazioni di natura meramente assistenziale erogabili mediante il Servizio di Assistenza domiciliare (SAD) tradizionale.

Nel caso in cui tale misura venga attivata a favore della persona anziana caregiver familiare, la stessa è compatibile con l'erogazione alla persona non autosufficiente, assistita dai benefici di cui al Fondo Nazionale non Autosufficienze (FNA).

2.b Come previsto dal catalogo delle prestazioni/servizi di cui al Decreto n. 9735/2017 le Aree di intervento di pertinenza per le persone disabili sono:

- autonomia personale;
- socializzazione;
- abilità sociali;
- mantenimento del livello culturale;
- propedeuticità all'inserimento lavorativo;
- ruolo nella famiglia o emancipazione dalla famiglia.

Per la realizzazione dei percorsi di autonomia i destinatari avranno accesso ai servizi della rete territoriale delle UdO sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Socio Educativo (CSE) e il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA).

Al fine di favorire la sperimentazione di risposte integrate, flessibili e modulabili costruite sul bisogno individuale della persona, le prestazioni/servizi potranno essere erogati anche da altri Enti con cui sono stati già instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di servizi in favore delle persone con disabilità: rete di enti accreditati, Enti convenzionati con i Comuni dell'Ambito/degli Ambiti, Organizzazioni del Terzo settore iscritte nei registri nazionali o regionali o ad analoghi elenchi nazionali/regionali accreditabili/convenzionabili, o con i quali i Comuni dell'Ambito hanno avviato un percorso di co-progettazione nell'area dell'inclusione sociale a favore della disabilità.



Questa misura può essere complementare ad altri interventi di natura meramente assistenziale quali, ad esempio:

- buono sociale e/o voucher sociale per interventi integrativi a sostegno della domiciliarità della misura B2 del Fondo Nazionale non Autosufficienze (FNA);
- contributi economici per il sostegno della situazione di vulnerabilità (per il pagamento delle utenze, dell'affitto, buoni pasto o spesa, ecc.);
- interventi a domicilio di natura tutelare (es. prestazioni assistenziali in sostituzione della persona disabile) o integrativi alla domiciliarità (lavanderia, pasti, trasporto, ecc.).

In ogni caso le prestazioni/servizi non devono sovrapporsi né sostituirsi a prestazioni rese da altri servizi in favore del medesimo destinatario.

4

ART. 1 FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO

Per garantire l'assegnazione dei voucher a favore di persone anziane e persone disabili in possesso dei requisiti stabiliti da Regione Lombardia (decreti n. 19486 del 21.12.2018 e n. 11526 del 01/08/2019) e nel contempo assicurare ai beneficiari del voucher l'effettiva possibilità di scelta attraverso la pluralità dell'offerta, l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona intende creare UN ELENCO DI SOGGETTI DISPONIBILI A COLLABORARE CON L'AMBITO TERRITORIALE MEDIO OLONA PER L'ATTUAZIONE DEI PERCORSI DI AUTONOMIA A FAVORE DEI BENEFICIARI DEI VOUCHER ANZIANI E DISABILI. ("elenco").

ART. 2 ENTI CHE POSSONO CANDIDARSI PER ACCEDERE ALL'ELENCO

2.1. Assegnazione di Voucher per azioni a sostegno della persona anziana

Possono candidarsi all'elenco gli enti rientranti in una delle seguenti tipologie:

1. Enti attuativi di interventi per migliorare la qualità della vita delle persone anziane e delle famiglie a maggiore intensità:

- Centro Diurno Integrato
- Enti con cui i servizi sociali comunali hanno già instaurato rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi in favore delle persone anziane;

2. Enti attuativi di interventi per migliorare la qualità della vita delle persone anziane e delle famiglie a minore intensità:

- Centro Diurno
- Enti con cui i servizi sociali comunali hanno già instaurato rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi in favore delle persone anziane.

2.2. Assegnazione di Voucher per azioni a sostegno delle persone con disabilità

Possono candidarsi all'elenco gli enti rientranti in una delle seguenti tipologie:

1. Enti attuativi di percorsi di autonomia a maggiore intensità:

- Centro Socio Educativi
- Enti con cui i servizi sociali comunali hanno già instaurato rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi in favore delle persone con disabilità;

2. Enti attuativi di percorsi di autonomia a minore intensità:

- Servizi di Formazione all'Autonomia
- Enti con cui i servizi sociali comunali hanno già instaurato rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi in favore delle persone con disabilità;

Art.3 FASI PER IL RICONOSCIMENTO DEL VOUCHER ALL'ENTE EROGATORE ISCRITTO ALL'ELENCO



a) PRESENTAZIONE DOMANDE DA PARTE DEI CITTADINI

b) RACCOLTA DELLE DOMANDE E VERIFICA DEI REQUISITI DEI DESTINATARI E VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

L'Ente Capofila raccoglie le domande in base all'ordine cronologico di presentazione e procede alla verifica dei criteri di ammissibilità; all'esito della verifica positiva della sussistenza dei requisiti in capo ai potenziali destinatari, L'Ente capofila:

- effettua la valutazione multidimensionale;
- individua un responsabile del caso (case manager);
- predispone la proposta di PI.

c) AVVIO DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI (PERCORSO MULTIDIMENSIONALE) DA PARTE DELL'ENTE CAPOFILA

L'Ente Capofila riceve comunicazione della validazione dei voucher da parte della DG Politiche per la Famiglia attraverso il sistema informativo Bandi online e dà comunicazione dell'esito della procedura ai destinatari. Successivamente, l'Ente capofila, provvede alla sottoscrizione del PI da parte del destinatario e avvia le attività secondo quanto definito nel PI stesso.

Il "responsabile del caso" (case manager), le cui funzioni sono proprie dell'Ambito territoriale, una volta ricevuta la validazione del voucher da parte di Regione Lombardia, garantirà per ogni destinatario le seguenti funzioni:

- Comunicazione dell'esito positivo ai destinatari che hanno presentato domanda;
- Informazione, orientamento e accompagnamento dei destinatari e, nel caso, delle relative famiglie, anche relativamente all'identificazione dell'Ente/i presso il quale utilizzare il voucher;
- Accompagnamento alla realizzazione del PI/PdI;
- Consulenza alla famiglia e sostegno alle relazioni familiari;
- Raccordo e coordinamento dei diversi attori del sistema dei servizi per la buona riuscita degli interventi prefigurati nel PI (es. Comune/Ambito territoriale, Enti gestori dei servizi coinvolti nel PI, ecc);
- Monitoraggio e verifica del percorso, degli esiti nei riguardi dei destinatari e delle loro famiglie, mediante la predisposizione della relazione finale.

Il case manager provvede inoltre:

- alla verifica formale dei calendari e diari da trasmettere a Regione Lombardia;
- alla somministrazione, a conclusione delle attività per le persone anziane: del questionario di misurazione dell'indicatore di risultato dell'Azione 9.3.6 "Nuclei familiari partecipanti che al termine dell'intervento dichiarano una migliorata gestione dei tempi di vita e di lavoro" ed a una verifica complessiva di quanto realizzato mediante la redazione della relazione finale individuale;
- alla somministrazione, a conclusione delle attività, per le persone con disabilità: del questionario di misurazione dell'indicatore di risultato dell'Azione 9.2.1 "Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento" ed a una verifica complessiva di quanto realizzato mediante la redazione della relazione finale individuale.



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

D) IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Per l'accesso all'intervento multidimensionale viene assegnato ai destinatari un voucher nominativo di 4.800 euro.

L'importo di 4.800 euro è riconosciuto quale costo standard per singola persona, è onnicomprensivo e a copertura delle azioni correlate alla presa in carico e alla gestione dei singoli casi e di tutte le prestazioni/servizi direttamente rivolti ai destinatari in coerenza al catalogo approvato con d.d.s. 9735 del 3 agosto 2017.

I destinatari potranno accedere ad un intervento multidimensionale declinabile, in base alla maggiore o minore intensità di intervento che prevede, oltre a prestazioni/servizi trasversali, l'erogazione di almeno una delle linee di prodotto (prestazioni/servizi) e delle conseguenti tipologie di intervento individuate in coerenza con le aree di intervento indicate dal PI.

E' stato stimato un numero di accessi pari a:

- 100 per la realizzazione di un intervento multidimensionale che preveda l'erogazione di servizi a maggiore intensità (CSE/CDI);
- 169 per la realizzazione di un intervento multidimensionale che preveda l'erogazione di servizi a minore intensità (SFA/CD).

I servizi a maggiore intensità potranno essere erogati da UdO sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Diurno Integrato o il Centro Socio Educativo o da altri Enti con cui siano già stati instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi in favore delle persone anziane e delle persone con disabilità.

I servizi a minore intensità potranno essere erogati da UdO sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Diurno o il Servizio di Formazione all'Autonomia o da altri Enti con cui siano già stati instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi in favore delle persone anziane e delle persone con disabilità.

Il riconoscimento del contributo pubblico è legato alla realizzazione degli output previsti nell'ambito del percorso multidimensionale.

E) CHIUSURA DEL PERCORSO

Il percorso si conclude entro 12 mesi dalla data di presa in carico per la valutazione multidimensionale, da parte dell'Ente Capofila.

F) DETERMINAZIONE CONTRIBUTO MENSILE PER UDO

Il costo dell'attività di case management, stabilito in base al numero di accessi previsto dall'Allegato 2 alla d.d.s. 9735/2017, è di seguito riportato e si differenzia in base all'alta o bassa intensità di assistenza.

Per questo motivo il contributo da riconoscere alla singola udo che ha inoltrato domanda di partecipazione al presente avviso, è maggiore nel caso di strutture a minore intensità di assistenza (SFA per i disabili e CD per gli anziani). Viceversa, nel caso in cui la udo eroghi un livello superiore di assistenza (CSE per i disabili e CDI per gli anziani) il contributo sarà inferiore, in proporzione al numero di accessi previsti.

VALORE VOUCHER	LIVELLO DI ASSISTENZA	ACCESSI STIMATI	CASE MANAGEMENT + VALUTAZIONE MD + PI		VOUCHER			CONTRIBUTO MESE PER UDO
					CASE MANAGER	STRUTTURA	MESI	
4.800,00 €	ALTA INTENSITA'	100	20	20,0%	960,00	3.840,00	12,00	320,00
	BASSA INTENSITA'	169	20	11,8%	568,05	4.231,95	12,00	352,66